

Prot. n. 009/15

Palermo, 20.04.2015

On. prof. Leoluca Orlando  
Sindaco della Città di  
PALERMO  
gabinettosindaco@cert.comune.palermo.it

OGGETTO: Progetto ANAS per la nuova tangenziale di Palermo

Sig. Sindaco,

da un comunicato dell'ANAS del 22.03 u.s. si apprende che è stato concluso il progetto preliminare per la “nuova tangenziale di Palermo”, per la cui realizzazione è previsto il finanziamento integrale nell’ambito del “Piano nazionale per il Sud”, di cui alla delibera CIPE n. 62/2011 e che il seguito progettuale è subordinato alla disponibilità di risorse finanziarie da reperire a seguito della sottoscrizione dell’apposito accordo di programma.

È una notizia che delude fortemente le aspettative delle nostre associazioni, che hanno creduto nel Suo impegno (pubblicamente dichiarato nell’occasione in cui a Villa Nisemi Le abbiamo consegnato, il 29 settembre 2012, 6.600 firme di cittadini da noi raccolte insieme a WWF, Legambiente e numerose altre associazioni) di revocare il protocollo d’intesa sottoscritto dal Suo predecessore con la Regione siciliana, la Provincia regionale e l’ANAS, per la costruzione nel fondo Luparello del Centro direzionale della Regione e della tangenziale di servizio.

La notizia ora apparsa circa l’attività progettuale dell’ANAS e la prevista sottoscrizione dell’accordo di programma, rappresenta una clamorosa smentita del Suo impegno nei confronti di una larga parte della cittadinanza che si era illusa di potere contare con la Sua elezione a Sindaco in una sostanziale svolta nei metodi di governo della città. Contraddice inoltre palesemente le dichiarazioni programmatiche contenute nelle direttive proposte dalla Sua Amministrazione e votate dal Consiglio comunale per la redazione di un nuovo piano regolatore, improntate alla salvaguardia del territorio e dei suoi valori storici, paesaggistici ed ambientali.

Come potrà infatti constatare dalla lettura dell’allegato elaborato progettuale accluso al Comunicato dell’ANAS, la “nuova tangenziale” manomette l’integrità

del parco storico di Maredolce, sconvolge con il suo tracciato di 18 Km. (che comprende un viadotto da un Km., cinque gallerie per 9 Km., 4,5 Km. di rilevati, 4 Km. di trincee e sei svincoli sfalsati), quel poco che resta della “Conca d’oro”, cancella il Fondo di Luparello e non risolve il vero problema della viabilità palermitana, che è quello del collegamento fra le due città che si sono configurate a monte e a valle della circonvallazione, peraltro pregiudicato dalla insormontabile barriera costituita dalla “linea 3” tramviaria in corso di realizzazione.

Nell’unirci alle generali proteste recentemente rappresentate da altre associazioni come il “WWF” e “Professionisti liberi”, facciamo ancora una volta appello alla Sua sensibilità affinché l’Amministrazione da Lei presieduta, in coerenza con gli impegni pubblicamente assunti, receda con una formale delibera di Giunta dal protocollo di intesa sottoscritto con le altre pubbliche istituzioni per la costruzione di un Centro direzionale della Regione a Luparello e della connessa “nuova tangenziale di Palermo” e operi affinché lo stanziamento deliberato dal CIPE venga invece destinato alla razionalizzazione della circonvallazione, con l’obiettivo di rendere un utile servizio alla vivibilità cittadina.

Le saremo grati se vorrà fissare un incontro con i sottoscritti rappresentanti delle nostre associazioni, per consentirci di argomentare più compiutamente il nostro appello.

Con ogni riguardo

Amici dei musei  
Insegnanti storia dell’arte

Dimore storiche  
Italia nostra  
Salvare Palermo

Bernardo Tortorici  
Mariella Riccobono  
Maria Antonietta Spadaro  
Bernardo Tortorici  
Piero Longo  
Rosanna Pirajno

Il coordinatore del Forum  
Nino Vicari



N.B. vedi in calce planimetria

## LA "NUOVA TANGENZIALE DI PALERMO" PROGETTATA DALL'ANAS

